



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO COMPRENSIVO
NETTUNO 1**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NETTUNO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7479/U** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Nettuno 1 aggrega sotto un'unica dirigenza scolastica ed amministrativa tre scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie ed una Secondaria di I grado.

Negli ultimi anni ha dimostrato, di fronte alle indicazioni riformatrici, la capacità di adeguarsi alle proposte innovative prospettando soluzioni organizzative sempre volte a delineare percorsi curricolari centrati sull'apprendimento.

Questo ha consentito di costruire una propria identità dando vita ad un modello di scuola per ogni persona, capace di farsi carico delle disuguaglianze attraverso concreti percorsi di accoglienza ed inclusione.

Le molteplici occasioni di incontro tra docenti in gruppi di lavoro interni ed in rete, in commissioni di lavoro, in team di progettazione stimolano iniziative, scambio di idee, conoscenze, metodologie.

Fondamentale è anche il rapporto con il territorio, gli Enti e le Associazioni territoriali che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e nello stesso tempo tendono a valorizzare le proprie tradizioni.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa mira ad agevolare il rapporto della scuola con l'esterno, compito che deve essere sempre improntato alla chiarezza, trasparenza e precisa informazione dell'utenza su ciò che viene realmente fatto dalla scuola.

Dalla sezione "Contesto" del RAV

Popolazione: Dall'analisi dei dati forniti dal SNV e dall'esperienza quotidiana emerge un contesto con utenza di livello socio-economico-culturale medio/bassa e ridotto numero di studenti di altra etnia concentrato soprattutto in plesso. Il numero di alunni con disabilità certificata e disturbi specifici dell'apprendimento è superiore alla media nazionale, ma la scuola si distingue sul territorio come polo inclusivo delle diversità.

(...) Il cospicuo numero di alunni e la loro eterogeneità genera un'elevata varietà di bisogni educativi personalizzati, pertanto, risulta indispensabile mirare alla realizzazione di un'offerta formativa inclusiva e rispettosa delle differenze che tenga conto delle diverse individualità.



Territorio: L'IC opera a Nettuno, una città situata tra l'Agro Romano e L'Agro Pontino sul litorale laziale. I plessi sono ubicati prevalentemente nel quartiere San Giacomo a poca distanza l'uno dall'altro. Un solo plesso si trova nella frazione Sandalo di Levante a circa sette chilometri dalla sede centrale. L'economia si fonda soprattutto sul turismo e sull'agricoltura. La dimensione sociale del territorio si avvale di pochi stimoli culturali: mancano teatri, cinema, biblioteche. La scuola si impegna ad utilizzare le limitate risorse presenti sul territorio e collabora con le associazioni e gli enti locali per realizzare attività di arricchimento e di progettazione integrata alla didattica. Ha promosso, inoltre, l'attivazione di reti con altre scuole.

Dall'analisi del contesto sociale e culturale emerge il bisogno di una prolungata permanenza nel contesto scolastico, luogo di incontro e di partecipazione, per il superamento delle carenze esistenti, programmando attività laboratoriali extra curricolari.

Si intende così valorizzare la scuola intesa come comunità educante, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Risorse: Le risorse economiche disponibili provengono soprattutto dai finanziamenti dei Progetti Ministeriali ed Europei. La scuola ha ricevuto finanziamenti dal MIUR per la riqualificazione della biblioteca del plesso principale (Biblioteche Scolastiche Innovative) e per la creazione di ambienti di apprendimento capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia (Ambienti Innovativi di Apprendimento). Grazie alla partecipazione ai Progetti europei, l'Istituto ha incrementato gli acquisti di materiale didattico e la strumentazione multimediale. La rete wifi è stata potenziata in quasi tutti i plessi. Tutto il personale scolastico, insegnanti ed alunni sono stati accreditati sulla piattaforma OFFICE 365 e hanno a disposizione in modo gratuito tutte le app della scrivania di Office Education Edition, il cui utilizzo è diventato consuetudine consolidata.

Dai dati desunti dagli indicatori forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione si evince che l'Istituto si avvale di una percentuale di docenti a tempo indeterminato superiore alla media nazionale (86,8% alla primaria e 59,1% alla secondaria). La stabilità dei docenti esprime il senso di appartenenza alla scuola, assicura continuità e favorisce un clima cooperativo utile alla formazione dell'alunno.







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC NETTUNO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8D000A
Indirizzo	VIA ROMANA, 1 NETTUNO 00048 NETTUNO
Telefono	069881377
Email	RMIC8D000A@istruzione.it
Pec	rmic8d000a@pec.istruzione.it

Plessi

ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D0017
Indirizzo	VIA POCACQUA SNC SAN GIACOMO 00048 NETTUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via POCACQUA snc - 00048 NETTUNO RM

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D0028
Indirizzo	VIA S. GIACOMO S. GIACOMO 00048 NETTUNO



Edifici

- Via SAN GIACOMO snc - 00048 NETTUNO RM

NETTUNO I - SANDALO DI LEVANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8D0039

Indirizzo VIA NETTUNENSE - 00048 NETTUNO

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8D001C

Indirizzo VIA DOLOMITI SAN GIACOMO 00048 NETTUNO

Edifici

- Via DOLOMITI snc - 00048 NETTUNO RM

Numero Classi 28

Totale Alunni 346

SANDALO DI LEVANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8D002D

Indirizzo LOC. SANDALO DI LEVANTE NETTUNO 00048
NETTUNO

Edifici

- Via IV Stradone del Sandalo di Levante snc -
00048 NETTUNO RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 76



SMS VIA ROMANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8D001B
Indirizzo	NETTUNO 00048 NETTUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Romana 187 - 00048 NETTUNO RM
Numero Classi	22
Totale Alunni	390



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	7 LIM, 41 Smart TV, 60 Tablet, 5iPad, 30 PC	143

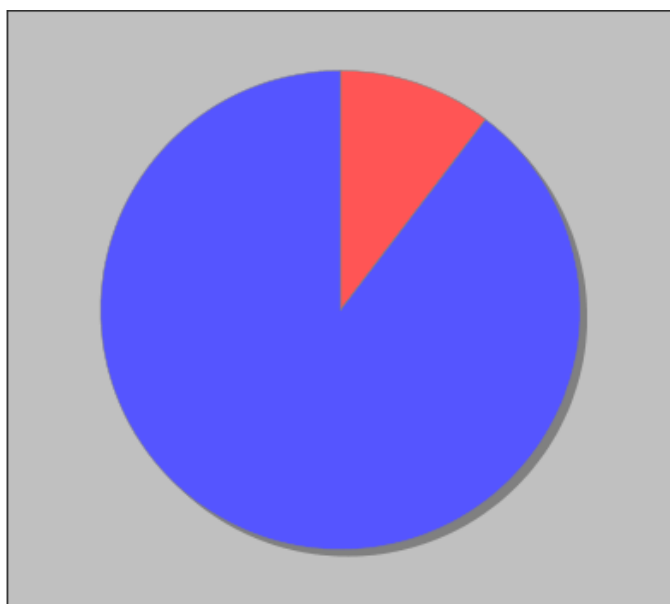


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	24

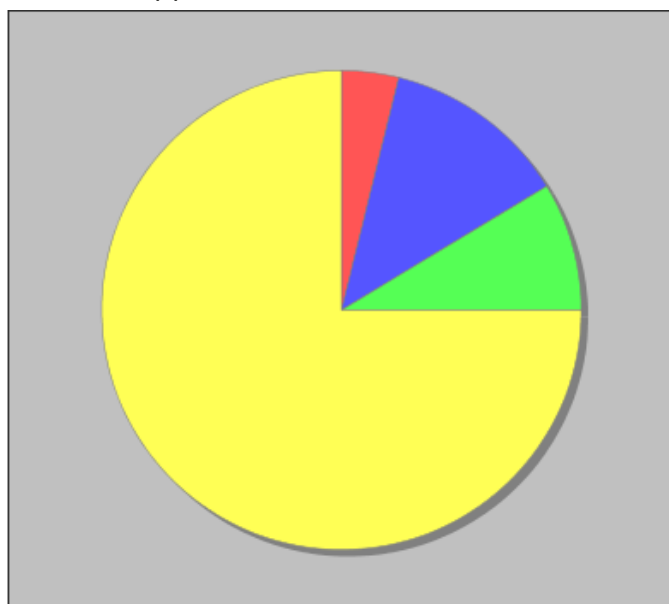
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 78

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 per la scuola primaria ci sarà il docente specialista di educazione motoria: la legge n.234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere da quest'anno scolastico e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024. Le ore di educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 28 ore mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi



a tempo pieno. In queste ultime, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Nettuno 1, viste le premesse legislative e tenendo presente l'Atto di Indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico, elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RA V, le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti anche dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

La VISION dell'Istituto nel triennio di attuazione del PTOF sarà improntata sul concetto che la scuola è una comunità educante di apprendimento aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzerà il singolo e promuoverà la crescita della persona.

La MISSION con cui sarà realizzata la VISION, punterà ad includere, accogliere, formare ed orientare tra esperienza ed innovazione.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Formazione dei docenti per l'aggiornamento relativo all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NELLA PROSPETTIVA DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Il “successo formativo” è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona, anche oltre l’esperienza scolastica, e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi.

In quest’ottica, l’IC Nettuno 1, in armonia con la sua *Mission*, si propone di offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che possono frapporsi durante il percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ristrutturare le prove parallele comuni ricalibrandole nel contenuto per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, definizione livelli di competenza attesi, prove in uscita condivise).

Migliorare il lavoro nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari, stile di lavoro, condivisione).

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

○



Continuita' e orientamento

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei due ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le iniziative di formazione del personale scolastico per realizzare ambienti di apprendimento sempre più significativi e rispondenti alle nuove esigenze educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Attività prevista nel percorso: riproviAMO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali. Commissione Curricolo e Valutazione
Risultati attesi	<p>-predisposizione di prove comuni ita-mat-ing e definizione di criteri comuni per la valutazione. (docenti primaria e secondaria di I grado) -controllo della gradualità delle prove comuni. (Commissione Curricolo e Valutazione) -analisi dei risultati e confronto con le valutazioni del I e II quadrimestre per l'individuazione di disomogeneità e discrepanze. (Commissione Curricolo e Valutazione) -rendere fruibili i materiali per la progettazione (curricolo, curriculum ed. civica, griglie valutazione delle competenze...) (Commissione Curricolo e valutazione) - sperimentazione di azioni didattiche con metodologie innovative e documentazione di buone pratiche sul sito. (tutti i docenti) - progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni. (tutti i docenti) -utilizzare l'organico di potenziamento rimodulandone l'orario in base alle necessità. (Funzione strumentale Inclusione) -implementare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento. (Dipartimento sostegno) -attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. (docenti referenti) - realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni. (Funzione Strumentale supporto docenti) - analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI. (docenti classi II/V primaria e III secondaria I grado) - incontri con le famiglie</p>

● **Percorso n° 2: COLTIVARE VALORI**

il ritorno dell'educazione civica a scuola rappresenta una grande opportunità per tutti, per rendere



ogni cittadino componente attiva nella gestione del sistema paese, per assumerci le nostre responsabilità e per pretendere che i diritti di tutti vengano rispettati.

In questa prospettiva formativa la cultura non è solo nozionismo o l'acquisizione di regole astratte: imparare significa anche sapere chi si è, qual è il nostro posto nel mondo e quale quello degli altri.

L'obiettivo di tale percorso sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, fornendo gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare gli aspetti del curricolo verticale legati allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare metodologie didattiche particolarmente adatte a sviluppare competenze sociali significative negli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (legalità, ambiente, salute, sport).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere, attraverso la referente, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aderire a giornate tematiche (legalità, giornata della memoria,...)

Attività prevista nel percorso: coltiviAMO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali. Tutti i docenti. I docenti referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
Risultati attesi	-incontri periodici dei gruppi di lavoro (intersezione, interclasse, consigli di classe). -realizzazione di attività per la promozione della legalità, il rispetto dell'ambiente e della salute. (tutti i docenti e i docenti referenti dei progetti) -realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. (tutti i docenti e docenti referenti dei progetti) -promuovere azioni in rete con il territorio. (Funzioni strumentale Inclusione e Supporto studenti)

● **Percorso n° 3: PER TUTTI E PER CIASCUNO**

La necessità di accogliere e rispondere alla grande eterogeneità dei bisogni educativi che compongono il panorama scolastico rappresenta oggi, per molti docenti, un dato di fatto. All'interno di tale prospettiva, emerge l'importanza di lavorare per consentire la realizzazione di una comunità nella quale ogni persona possa vedere riconosciuto, nel rispetto delle proprie capacità e dello specifico stile cognitivo, il bisogno di successo alla base di ogni esperienza di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici



centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare attraverso percorsi formativi mirati le strategie didattiche per gli alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: includiAMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali. Tutti i docenti.
Risultati attesi	- adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. (tutti i docenti)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto partecipa dal 2015 ai "PON", "Programmi Operativi Nazionali". Tali programmi **sono** finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

Nello scorso triennio sono stati autorizzati e conclusi i seguenti progetti:

FSE

- Inclusione e lotta al disagio 1 e 2
- Competenze di base 1 e 2
- Pensiero computazionale e cittadinanza
- Supporto per libri di testo e kit scolastici
- Socialità, apprendimento, accoglienza

FESR

- Realizzazione di smart class per la scuola del I ciclo
- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (in via di rendicontazione)
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia (in avvio)

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo generale con cui si affronterà il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia.

Le attività innovative che si intendono realizzare punteranno a: - Trasformare il modello trasmissivo della scuola;

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- Riorganizzare il tempo del fare scuola;

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione in servizio rappresenta, eticamente, oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale, individuale e della intera comunità docente.

Il corpo docente, nel quadro delle profonde trasformazioni della società e delle nuove sfide che incombono, rappresenta la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

La formazione è, quindi, un obiettivo prioritario .

La formazione continua, in Italia, è già parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) . Ora la legge 107/2015 (La Buona Scuola) riconosce e dà forza a questo principio. La formazione in servizio diventa "obbligatoria, permanente e strutturale", è, cioè, ripensata attraverso il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento; attraverso la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale; attraverso l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta



formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare; attraverso l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; attraverso il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. A tal fine, nella piena attuazione dell'autonomia scolastica, l'IC Nettuno 1 elabora la progettazione delle azioni formative (riferita agli anni scolastici 2022-23/2023 - 24/2024 - 25), per il personale in servizio in relazione a quanto emerso dalle priorità nazionali, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (RAV), dal piano di miglioramento (PdM), dal questionario sui bisogni formativi del personale della scuola, dalle linee di indirizzo del Dirigente scolastico.

Tali azioni si sviluppano attraverso una triplice direzione : a) Diffondere e promuovere le azioni formative del miur b) Diffondere e promuovere percorsi personali di sviluppo professionale c) Promuovere azioni formative della scuola in loco e/o attraverso reti di scuole.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è stato autorizzato con il PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'Infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Linea di investimento M4: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

Titolo del progetto: Animatore digitale - formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Allegati:

Progetto M4.pdf



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) è il documento con cui ogni scuola comunica e rende comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

È un documento che mette in grado docenti, alunni, famiglie e territorio di conoscere l'Istituto Comprensivo, i contenuti essenziali, le scelte educative e organizzative, curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa.

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curriculum utilizzano gli spazi di autonomia e flessibilità definiti dal Regolamento dell'autonomia DPR nr. 275/99 e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola e con il Curriculum di Istituto.

Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è legato, inoltre, alla possibilità di permettere il raggiungimento dei traguardi, di potenziare l'inclusione, e non ultimo, di accrescere l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

La nostra Offerta Formativa ha caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, della socializzazione, dell'approfondimento di linguaggi diversi (musica, sport, lingue straniere...). Tutte le attività proposte ai nostri studenti sono coerenti con il Piano di miglioramento dell'Istituto e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. In questo contesto la scuola realizza progetti che mirano a potenziare dimensioni e aree specifiche dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva che storicamente distinguono l'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare del nostro istituto.

L'Istituto intende portare avanti nel prossimo triennio le attività di arricchimento del curriculum di seguito riportate. I progetti e le attività proposte per il triennio 2022/2025 verranno integrate e aggiornate ogni anno di vigenza del presente Piano.



Insegnamenti e quadri orario

IC NETTUNO I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ITALO CALVINO RMAA8D0017

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI RMAA8D0028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NETTUNO I - SANDALO DI LEVANTE
RMAA8D0039**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI RMEE8D001C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDALO DI LEVANTE RMEE8D002D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA ROMANA RMMM8D001B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevedono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'IC Nettuno 1 ha distribuito le ore come nella seguente tabella:

Ore Educazione Civica distribuite tra il I e II Quadrimestre

Educazione Civica		
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'		
33 ORE/ANNO		
	TemI	Materie
1	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	GeoStoria, Italiano, Musica
2	Educazione alle legalità e al contrasto delle mafie	Italiano, Scienze, Geostoria



3	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Storia, Lingue comunitarie	
4	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	GeoStoria, Scienze	
5	Educazione Stradale	Tecnologia, Scienze, Geografia	
6	Educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Scienze, Tecnologia, Geografia Religione/ Materia Alternativa	
7	Educazione alimentare, alla salute al benessere	Italiano, Scienze, Educazione Fisica	
8	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Arte, GeoStoria, Religione	
9	Formazione di base in materia di protezione civile	Tecnologia, Scienze	
10	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Religione/ Materia alternativa	
11	Educazione alla cittadinanza digitale	Matematica, Tecnologia, Lingue Comunitarie	
Ore Educazione Civica distribuite tra il I e II Quadrimestre			
		Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
	Italiano	7	6
	GeoStoria	6	6
	Scienze e Matematica	6	5
	Educazione Fisica	2	2
	Musica	2	2
	Arte	2	2
	Tecnologia	4	4
	Lingue Comunitarie	2 Inglese	2 Inglese + 2 francese/Spagnolo
	Religione	2	2
		33	33

Allegati:

Educazione Civica Tabella approvata.pdf

Approfondimento



Nel plesso "Rodari" operano 18 classi di cui 9 a 40 ore settimanali, 7 a 28 ore settimanali e 2 a 29 ore settimanali.

Premesso che l'organizzazione dell'orario scolastico avviene in funzione dell'equilibrio delle materie e favorendo clima e tempi distesi per l'allievo con alternanza delle discipline e che ogni disciplina ha uno specifico valore formativo nell'equilibrio dell'orario settimanale, si definiscono di seguito i quadri orari dell'Istituto:

CLASSI A TEMPO ORDINARIO

	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
LINGUA 2	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	7
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	2	2	1	1	1
ED FISICA/MOTORIA	2	1	1	1	1
RELIGIONE/ATT.ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TEMPO MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	29

CLASSI A TEMPO PIENO

	I	II	III	IV	V
ITALIANO	9	9	9	9	9
STORIA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
LINGUA 2	2	2	3	3	3
MATEMATICA	9	9	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2



TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED FISICA/MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATT.ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TEMPO MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40



Curricolo di Istituto

IC NETTUNO I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa che la comunità professionale è chiamata a predisporre per i propri alunni.

Il curricolo verticale dell'IC Nettuno 1 è stato delineato sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e rappresenta il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni ed è anche il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, organizzando e descrivendo l'intero percorso formativo che, nel nostro caso, comincia con la Scuola dell'Infanzia e si conclude con l'Esame di Stato al termine della Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo**



trasversale di educazione civica

La legge 20/08/2019 n° 92 ci impone nuove sfide affinché i cittadini di domani possano essere in grado di relazionarsi e muoversi in un mondo senza più confini, globale, multimediale, spesso virtuale totalmente interconnesso. Dove nuovi estremismi nascono e i vecchi resistono e crescono alimentati da una sottocultura che si sedimenta in realtà sociali povere di valori fondanti.

In tali contesti la mente del cittadino di domani deve essere formata e preparata sin dalla più giovane età e dai primi gradi dell'istruzione quando l'alunno comincia a relazionarsi col suo prossimo che spesso appare diverso.

I nuovi curricoli si propongono, non solo come educazione alla legalità basata sulla conoscenza dei principi ispiratori su cui i Padri costituenti hanno fondato la nostra Costituzione e le istituzioni europee, di sviluppare la capacità di discernimento e scelta dei comportamenti più adeguati anche sui social-media. L'alunno, sin da subito, dovrà imparare ad essere resiliente rispetto alle spinte centrifughe e disorientanti che trovano terreno fertile dove i valori si disintegrano per opporre a tutto ciò i principi della democrazia e della convivenza civile.

Temi che derivano dalla cultura della legalità, affrontati nella Costituzione, andranno opportunamente sviluppati come la parità di genere, la multiculturalità, la prosocialità di fronte al disorientamento che una società sempre più liquida produce.

Il curricolo è pubblicato sul sito dell'Istituto ed è raggiungibile al seguente link

<https://icnettuno1.edu.it/wp-content/uploads/sites/129/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine



della scuola secondaria di I grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento per competenze (UDA), che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Quest'ultima consiste nella esecuzione di Compiti di realtà in cui gli alunni mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare durante lo svolgimento di UDA interdisciplinari gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle competenze chiave europee.



Allegato:

MODELLO-PROGRAMMAZIONE-UDA-2022-2023.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante del curricolo di istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti di potenziamento vengono utilizzati in progetti sia di consolidamento delle competenze di base sia in progetti per favorire la valorizzazione delle eccellenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA ROMANA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Help italiano

Area tematica: Potenziamento lingua italiana. Progetto extra curricolare destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado che necessitano di recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività saranno finalizzate a: □consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.



Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Recupero delle carenze e nello stesso tempo consolidamento e potenziamento delle conoscenze acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Area tematica: Potenziamento abilità logico-matematiche. Progetto extra curricolare destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado che necessitano di recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse. Le attività saranno finalizzate a: innalzare il tasso di successo scolastico nelle prove nazionali di matematica, acquisire l'uso corretto di strategie e di soluzioni, rafforzare le capacità logico matematiche per affrontare le prove Invalsi, stimolare ad una maggiore motivazione allo studio, acquisire un metodo di studio più autonomo e proficuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Recupero delle carenze e nello stesso tempo consolidamento e potenziamento delle conoscenze acquisite. Si accerterà il progresso realizzato rispetto alla situazione di partenza sia degli apprendimenti che degli atteggiamenti verso la disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Cambrige - Esol young learners

Area tematica: Potenziamento delle lingue straniere. Il progetto extra curricolare si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità del listening (ricezione orale), dello speaking (interazione orale), writing (scrittura), reading (lettura e comprensione) della lingua inglese. Destinatari: alunni eccellenti delle classi 3, 4, 5 della scuola primaria, alunni eccellenti delle classi I, II della scuola secondaria con votazione 9/10, alunni eccellenti delle classi III della scuola secondaria con votazione 9/10.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo



Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Diploma di certificazione linguistica riconosciuto a livello internazionale secondo il QCER

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI: Accademia Britannica di Latina - Centro Autorizzato Cambridge

● Progetto Gruppo strumentale/vocale

Area tematica: Potenziamento nella pratica e nella cultura musicale. Progetto curricolare per gli alunni della scuola primaria ed extra curricolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di educare alla sensibilità musicale, arricchire il patrimonio musicale proprio di ogni alunno, potenziare e valorizzare le capacità espressive, vocali e mimico-gestuali, di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione; sviluppare le capacità di socializzazione, recuperare ed integrare situazioni di disagio di tipo socio-ambientale o comportamentale, alunni d.v.a, esplorare le possibilità espressive della voce, acquisire le nozioni fondamentali della pratica vocale, acquisire le nozioni fondamentali della pratica strumentale, articolare



combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con la voce e il corpo, eseguire da solo o in gruppo brani vocali/strumentali appartenenti a generi musicali e culturali diversi, potenziare le attività di canto corale e di pratica strumentale dell'Istituto, socializzare attraverso la pratica corale con l'uso di strumenti a percussioni e musica d'insieme, conoscere le prime tecniche di approccio agli strumenti musicali, collaborare con associazioni musicali del Territorio, operare con i progetti musicali di altre istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.



Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione. Ricaduta nei processi di apprendimento, di socializzazione e di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Didattica L2

Area tematica: Potenziamento lingua italiana. Progetto curricolare destinato agli alunni stranieri delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado che presentano particolari criticità nella lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramenti delle conoscenze di base della grammatica della lingua italiana, della competenza comunicativa in lingua italiana, della comprensione di testi di carattere personale e relativi a diverse discipline, produzione scritta di diversi generi testuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto One...two...three...go! Welcome english!

Area tematica: Potenziamento delle lingue straniere. Il progetto curricolare ha la finalità di



consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Il percorso prevede particolari strategie didattiche e metodologiche idonee alle esigenze dei bambini della scuola dell'infanzia: innanzitutto deve assumere un significato, per coinvolgere i bambini sul piano motivazionale, affettivo ed emotivo; deve essere un approccio ludico, attraverso il gioco i bambini apprendono divertendosi ed appassionandosi; deve essere centrato su reali bisogni comunicativi e sostiene la cooperazione tra alunno e docente e tra pari, attivando una serie di competenze e skill fondamentali nella crescita del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi



Gli obiettivi da raggiungere saranno i seguenti: avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, conoscenza di altre culture e di altri popoli, permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa, aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria, sviluppare le attività di ascolto, promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto Web Radio

Area tematica: potenziamento competenze digitali. Progetto curricolare destinato agli alunni della secondaria di primo grado (classi II e III). Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Il progetto punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi: interessare gli alunni alla tecnologia musicale attraverso attività pratiche, sviluppare le competenze di base delle tecniche di registrazione e produzione di un podcast, prendere consapevolezza della propria voce, imparare a controllarne la dizione, il timbro, il ritmo e le pause, favorire la descrizione orale, educare al lavoro di gruppo rispettando le diverse opinioni e collaborando in modo proficuo, favorire il coinvolgimento attivo di ogni alunno, sviluppare competenze digitali, sviluppare un pensiero critico, sviluppare le competenze per diventare cittadino responsabile e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Scrittori di classe

Area tematica: Potenziamento lingua italiana. Il concorso letterario promosso da Conad coinvolge alcune classi della scuola primaria e secondaria di I ciclo. "Scrittori di classe - Storie di mare" verte sul tema della salvaguardia del mare e degli oceani, collocandosi nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile promosso dalle Nazioni Unite. La collaborazione con il Cnr-Ismar consentirà alle classi che parteciperanno all'iniziativa di approfondire i temi delle scienze marine e della sostenibilità attraverso approcci didattici innovativi e multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.



Risultati attesi

Elaborazione di racconti legati alla salvaguardia del mare ed illustrazione della storia.

Elaborazione di un messaggio – slogan sui temi della sostenibilità. Elaborazione di un'illustrazione del testo prodotto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Mangia con piacere e consapevolezza

Area tematica: educazione alimentare e ambientale. Progetto curricolare che fa riferimento al bando della Regione Lazio in collaborazione con ARSIAL. Le attività prevedono visite in fattorie didattiche e aziende di trasformazione, creazione e cura di orti scolastici, laboratori sensoriali, lezioni frontali sulla corretta alimentazione, lotta allo spreco sino ai disturbi dell'alimentazione e il bere responsabile: tutto finalizzato all'educazione verso una corretta alimentazione, nonché alle conseguenti scelte alimentari di ogni ragazzo e delle famiglie che attraverso esso saranno coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti risultati: far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine, educare al corretto stile alimentare, far sperimentare il piacere di prendersi cura di sé attraverso l'accrescimento della conoscenza del cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Associazione Con_tatto.

● Progetto Idee a matita a colori

Area tematica: sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza ed al rispetto dei beni paesaggistici. Progetto patrocinato dal Comune di Nettuno che mira a far acquisire una maggiore conoscenza del territorio per una riqualificazione urbana del proprio quartiere al fine di renderlo sicuro, inclusivo e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di prodotti artistici da esporre in una mostra finale che avrà luogo nei giorni 15-16 aprile 2023.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento esterno dell'Associazione "NETHUNS E GLI ENOSIGEI.

● Progetto A - B - Cinema

Progetto di ricerca con attività di formazione sull'educazione al cinema rivolto agli alunni della primaria. Il progetto consiste nella proiezione di quattro film presso il Cinema Astoria di Anzio a cui faranno seguito attività appositamente predisposte che serviranno a verificare e a consolidare la comprensione del filmato, senza tralasciare l'espressione creativa delle proprie emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

I risultati attesi riguarderanno la capacità di educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli, ad accrescere le loro capacità critiche ed espressive, a potenziare le competenze di italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

cinema Astoria - anzio

● Progetto Campionati sportivi studenteschi

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado finalizzato alla preparazione e partecipazione alle competizioni interscolastiche organizzate dal Ministero e con le Federazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi



I risultati attesi riguarderanno il potenziamento dell'offerta sportiva scolastica, l'individuazione delle singole predisposizioni sportive, la stimolazione del senso di appartenenza al gruppo, il miglioramento delle capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Il cerchio Magico

Il progetto proposto vuole intervenire con tecniche di School Counseling (School counseling è il counseling applicato all'insegnamento, è un percorso di prevenzione delle problematiche scolastiche e di supporto orientativo per alunni, insegnanti e le altre figure professionali impegnate in campo pedagogico ed educativo) per creare uno spazio stabile di ascolto e confronto con i ragazzi delle classi di scuola secondaria di primo grado, genitori, docenti e personale ATA per promuovere l'inclusione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti, creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola, accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto lo sono un bullo ma non vorrei

Progetto rivolto agli alunni che svolgono la materia alternativa con eventuale estensione agli alunni di tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria ed agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Attraverso la lettura di storie di bullismo e cyberbullismo, la proiezione di video selezionati, l'utilizzo di testi riferiti a fatti gravi di cronaca legati ai temi del bullismo e del cyberbullismo si porteranno gli studenti a riflettere sul problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.



Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare, aiutare e sviluppare empatia per chi subisce bullismo o cyberbullismo, attuare un procedimento di riflessione sulla responsabilità personale, aprire un dialogo sulla responsabilità personale di attori o spettatori durante gli atti di bullismo, sviluppare capacità di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Imparo ad esprimermi e cresco per essere un cittadino consapevole

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia che svolgono l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Si pone una doppia finalità: stimolare ed arricchire la conoscenza della lingua italiana e favorire l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

I risultati riguarderanno lo sviluppo della competenza linguistica, della consapevolezza della propria identità personale, la stimolazione della riflessione sui temi del rispetto degli altri, dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, l'acquisizione della propria identità fisica ed emozionale, la promozione di atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Se non a scuola, dove?

Progetto di recupero destinato agli alunni della scuola primaria individuati dal consiglio di classe attraverso proposte di attività stimolanti nell'ottica di una didattica inclusiva e di occasioni che susciteranno motivazione e interesse ed accresceranno il livello di coinvolgimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi



Il progetto mira a stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale; incoraggiare e sviluppare lo spirito d'iniziativa; stimolare l'autovalutazione, l'autoregolazione delle emozioni; rispettare le regole di convivenza democratica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Attività Alternativa

Il progetto, la cui tematica è "Educare ai diritti dell'uomo", è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado che svolgono attività alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Il progetto mira a far costruire attitudini, modi di pensare non in contraddizione con i principi di cittadinanza, distinguere e apprezzare le differenze culturali, la sensibilità verso la difesa dei diritti umani, comprendere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese, approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Educare al pensare, educare al cooperare

Progetto della Regione Lazio presentato dalla Cooperativa Kolbe per promuovere la democrazia nelle classi multiculturali destinato ad alunni di origine straniera e ad alunni autoctoni loro compagni di banco. Azione, pensiero e collaborazione sono le parole chiave che sostanziano ciascuna attività laboratoriale, elementi essenziali allo sviluppo di personalità adatte ad una società democratica, dove sono fondamentali la discussione, la critica e lo scambio di idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.



Risultati attesi

Risultati attesi: - miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola; - potenziamento dei processi inclusivi e sviluppo delle capacità comunicative ed integrazione sociale; - miglioramento delle competenze di base della lingua italiana da parte dei bambini non italofoeni e maggiore integrazione e miglioramento negli esiti scolastici di italiano; - diminuzione del gap formativo tra alunni stranieri e alunni autoctoni; - positivo inserimento degli alunni nel piccolo gruppo e nel gruppo classe;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità

Progetto d'Istituto rivolto agli alunni, ai docenti ed ai genitori delle classi ponte per promuovere la Continuità del processo educativo nella fase di passaggio tra un ordine scolastico e l'altro, per condurre gli alunni, in maniera graduale ed efficace, al raggiungimento degli obiettivi di un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni grado di scuola.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la realtà scolastica. Prevenire le ansie. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente. Migliorare il livelli di competenza promuovendo la somministrazione di prove sistematiche alle classi dei diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Eureka! Funziona

Progetto di Unindustria - Federmeccanica rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Far costruire ai bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Frutta e verdura nelle scuole

Progetto promosso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali rivolto agli alunni della scuola primaria con lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti



significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Il progetto intende informare e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Latte nelle scuole

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Traguardo 1 Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili. Traguardo 2 Promuovere una coscienza ecologica/ambientale, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Istruzione domiciliare Una scuola per tutti

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Con la sua attuazione si intende limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate, soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare, agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico, curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

I risultati attesi mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi privilegiando apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole



materie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto A raccontare storie...

Progetto extracurricolare rivolto agli alunni della scuola primaria. E' un laboratorio di lettura/scrittura dove si proporranno attività stimolanti nell'ottica di una didattica inclusiva. Obiettivo sarà comunicare un piacere, trasmettere una passione, accendere un interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI.



Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento e le performance in ambito linguistico e logico-matematico avvicinandosi alla media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Obiettivo del progetto sarà suscitare il piacere dell'ascolto, le competenze di lettura, la familiarità con l'oggetto libro, l'arricchimento lessicale e l'ampliamento dell'immaginario iconico, spesso appiattito su modelli stereotipati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Mangio con piacere e consapevolezza!” – Bando “Sapere i Sapori” - 2022-2023

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Obiettivo primario di Sapere i Sapori® è l'educazione alla corretta alimentazione, tema che necessariamente implica la conoscenza dei prodotti alimentari, dei sistemi di produzione, della stagionalità, del legame tra alimentazione e salute (corretti stili di vita), del legame tra prodotto agricolo e territorio di provenienza nonché della conseguente responsabilità insita nelle scelte alimentari di ogni individuo.

Ci cercherà di coinvolgere i discenti con percorsi formativi su alimentazione e salute, prodotti tipici, educazione al consumo, filiera alimentare ed educazione ambientale da svolgersi in sede oppure con visite didattiche esterne, realizzazione di orti scolastici e la partecipazione a giornate tematiche, eventi e mostre.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il programma si propone un elenco di percorsi formativi da attuare attraverso le azioni e gli interventi che permettano di raggiungere gli obiettivi del progetto, considerando i diversi aspetti connessi all'educazione alimentare.



- Alimentazione e salute: progetti intesi a far comprendere il profondo legame esistente tra alimentazione e salute, a responsabilizzare verso un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande, a far conoscere i rischi legati ad una alimentazione scorretta, ad informare riguardo i disturbi alimentari, allergie, intolleranze e malattie correlate all'alimentazione nonché a far conoscere il valore alimentare del cibo.

- Prodotti tipici: conoscenza delle produzioni tipiche del territorio sia vegetali che animali, del loro valore nutrizionale, ambientale, economico e culturale; storia ed attualità della produzione, lavorazione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione delle eccellenze produttive tipiche della Regione Lazio; conoscenza diretta con le filiere produttive tipiche del territorio e della biodiversità laziale.

- Educazione ambientale: sensibilizzare alla necessità di tutelare le risorse non rinnovabili, come acqua e suolo, recuperando e gestendo correttamente i rifiuti quotidiani. Far conoscere le pratiche del risparmio energetico, del compostaggio domestico e le possibilità di uso di energie rinnovabili, scoprire la biodiversità del territorio laziale, il patrimonio della sua flora e della sua fauna.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ARSIAL - REGIONE LAZIO

● Frutta e verdura nelle scuole



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è quello di:

divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;

promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;

diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;

sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

● Latte nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Obiettivo del progetto sarà rafforzare la dimensione educativa e informativa degli alunni, per incoraggiarli al consumo di latte e prodotti derivati, nell'ambito di una dieta equilibrata e variata, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire



nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo principale è allineare l'edilizia scolastica all'evoluzione della didattica. Attraverso la realizzazione di nuovi laboratori o il potenziamento dei laboratori già esistenti nei vari plessi dell'Istituto, si implementeranno spazi innovativi e modulari dove coniugare tradizione e futuro recuperando pratiche ed innovandole, favorendo lo sviluppo di scenari didattici innovativi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dall'individuazione delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

si sosterranno i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Attraverso format didattici innovativi, agli studenti saranno proposte attività favorevoli allo sviluppo di una forma mentis tecnologica, orientata alla comprensione di funzioni generali, alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie nei particolari contesti d'uso. I docenti saranno chiamati a fare reskilling e upskilling, riqualificando e aggiornando le loro competenze per far fronte alle nuove richieste.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività riguarderanno:

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa;

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC NETTUNO I - RMIC8D000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Le modalità di osservazione si basano sulla compilazione delle griglie allegate.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (primo ciclo).

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da parte del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Allegato:

Rubrica di valutazione dell'Educazione Civica ICNettuno 1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono espressi nel documento di passaggio delle informazioni al termine del triennio.

Allegato:

SCHEDA-INFANZIA-certificazione-competenze-2-11-14_ok.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo le vigenti disposizioni legislative (legge 126/2020), per gli alunni della Scuola Primaria è stato stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio



descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe.

L'ordinanza n°172 del 04/12/2020 ha definito termini e modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base
- d) In via di acquisizione

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (art.2 comma 5) .La valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza al rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche e ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art.1



comma 3).

Allegato:

VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Relativamente alla validazione dell'a.s., l'IC si adegua all'ultima fonte normativa, la C.M. N. 20 DEL 4 MARZO 2011, in merito all'applicazione dell'art.14 co 7 del dpr n122/2009 la quale recita che " le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite dei tre quarti di presenza documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla validazione degli alunni interessati".

La deroga è prevista per:

- motivi di salute adeguatamente documentati;
 - terapie e/o cure programmate;
 - eventi particolari, indipendenti dalla persona, che comunque non vanificano i risultati finali;
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla validazione degli alunni interessati".

L'IC si attiene all'O.M. n.172/2020 art.3 in cui si stabilisce che la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo correlato da livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'IC ritiene validi i criteri per la formulazione dei giudizi globali di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato proposti da Axios sul R.E. I criteri riguardano: Frequenza, Socializzazione, Impegno e partecipazione, Metodo di studio, Progresso negli obiettivi didattici, Grado di apprendimento,



Grado di Maturità, Orientamento (quest'ultimo solo per le classi Terze).
Si allegano, inoltre, i criteri di valutazione delle prove degli esami di Stato.

Allegato:

Criteri valutazione Prove scritte di Italiano - Matematica - Lingue Straniere - Colloquio - Giudizio
Finale Esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto persegue l'obiettivo di inclusione ed integrazione degli alunni con disabilità attraverso l'attuazione di buone prassi inclusive: condivisione del PEI, verifiche periodiche effettuate dal GLHO, supporto formativo rivolto ai docenti di sostegno assunti e non in possesso del titolo di specializzazione, sportello di ascolto rivolto ad alunni, docenti e genitori, costruzione dei PDP per alunni con BES secondo modello specifico per tipologia di bisogno ed unico per tutti gli ordini di scuola. Per ciascun alunno disabile è predisposto un Piano Educativo Individualizzato coerente con la Diagnosi Funzionale ed il Profilo Dinamico Funzionale concordato fra docenti di base e di sostegno coadiuvati dagli operatori dell'ASL. Un Piano Annuale di Inclusione (PAI) opportunamente predisposto garantisce una risposta adeguata ad ogni singola esigenza. La scuola è in contatto con gli enti territoriali ASL, TMSREE, Comune ed associazioni (Con_tatto, Cooperativa Kolbe). In tutti i plessi sono programmate attività di supporto in orario curricolare ed extra curricolare. In orario extra scolastico l'istituto offre la possibilità di partecipare ad attività integrative attraverso la partecipazione ai moduli PON "Inclusione sociale e lotta al disagio 2"; l'istituto propone percorsi di potenziamento relativi alle lingue straniere, alla madrelingua ed alla matematica. L'Istituto organizza giornate didattiche destinate al recupero (Pit stop) e partecipa a giornate dedicate e a concorsi esterni alla scuola. Insieme alla Polizia di Stato, attraverso il progetto "Scuole sicure", l'Istituto affronta diverse tematiche giuridiche di rilievo, tra cui il bullismo e cyberbullismo.

Punti di debolezza:

Si sente la necessità di strutturare, in modo maggiormente condiviso e compartecipato, percorsi didattici-educativi tesi a facilitare e sostenere nel lavoro d'aula gli alunni in difficoltà (soprattutto BES) affinando ulteriormente le modalità di partecipazione dei docenti curricolari nella fase di progettazione delle attività didattiche. Sarebbe opportuno promuovere percorsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale perché acquisisca una maggiore sensibilità e preparazione specifica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
AEC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il PEI è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno/a diversamente abile in funzione della crescita armonica della personalità e ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La realizzazione degli interventi previsti nel Piano Educativo Individualizzato coinvolge, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per il bambino; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse strutture che si occupano degli alunni diversamente abili, sia all'interno sia all'esterno della scuola. Il P.E.I. è redatto entro la fine di novembre, verificato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Alla definizione del P.E.I. provvedono l'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari di ogni disciplina o area, con i familiari. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. L'insieme delle osservazioni iniziali e continue di tutti i docenti, l'analisi dei processi di apprendimento, le decisioni riguardanti interventi



individualizzati per il miglioramento dei risultati costituiscono il fondamento per la valutazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico (o suo delegato), Funzione Strumentale per l'Inclusione, Docente di sostegno, Docenti curricolari, Specialisti ASL, genitori, assistenti educative.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto valorizza il ruolo delle famiglie in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori per garantire la costante partecipazione dei genitori nei GLO, in cui vengono condivisi ed approvati i PEI ed i PDF, documenti fondamentali dell'azione inclusiva rivolta agli alunni diversamente abili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado e per livelli nella scuola primaria. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il



nostro Istituto si propone di: garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola (con particolare riferimento al PDF); guidare in maniera attenta nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado gli alunni che hanno mostrato maggiori fragilità affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale.

Approfondimento

Si allega PAI anno scolastico 2021-2022

Allegato:

PAI 2021-22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In riferimento alle Indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto scorso e alla successiva Nota tecnica del M.I., alla luce dell'attuale quadro sanitario, l'obiettivo prioritario per garantire l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 sarà la continuità didattica in presenza.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica a distanza, salvo diverse disposizioni normative ad oggi non prevedibili, si è conclusa con l'anno scolastico 2021/2022.

La Didattica Digitale Integrata verrà erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022).

Le Linee Guida adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", nel caso di quarantena fiduciaria e nei confronti di soggetti con patologie certificate.

Il Piano in allegato, adottato per l'a.s. 2022/2023, contempla DDI nei casi previsti dalla norma e un apprendimento con le nuove tecnologie multimediali.

Allegati:

DDI E ALLEGATI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Nel nostro Istituto l'efficienza della gestione non può prescindere dai requisiti della pubblicità, della partecipazione e della collegialità.

Le scelte organizzative e le attività dell'Istituto sono, pertanto, orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle varie proposte provenienti dalle componenti scolastiche, sulla base del principio di partecipazione responsabile e delle indicazioni degli Organi Collegiali.

Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigente Scolastico con la collaborazione dei collaboratori della Presidenza, delle funzioni strumentali, dei coordinatori dei dipartimenti, delle commissioni nominati dell'anno scolastico, tenuto conto della disponibilità manifestate e delle proposte ed indicazioni del Collegio dei Docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di ferie, malattia, impegni istituzionali. - Supporto al Dirigente nella formulazione dell'orario - Concessione permessi brevi - Sostituzione del personale assente su segnalazione dell'ufficio del personale - Coordinamento calendario consigli di classe, scrutini e attività dell'Istituto - Predisposizione documenti per il Collegio docenti e riunioni di staff, verbalizzazione degli incontri	2
Funzione strumentale	Nell'Istituto operano n.5 Funzioni Strumentali per n.4 aree: Ptof e documenti strategici, Inclusione e benessere, Supporto docenti e alunni, Registro elettronico e sito web. La Funzione Ptof e documenti strategici cura l'elaborazione del piano, coordina il NIV e collabora con il Dirigente per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale. Cura la documentazione relativa ai progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, organizza il monitoraggio e la verifica dell'offerta, predispone la sintesi dell'Autoanalisi di Istituto. La Funzione Inclusione e benessere	5



coordina e organizza i GLH operativi, propone progetti per accoglienza ed integrazione, è referente per il bullismo. La Funzione Supporto docenti ed alunni si occupa dell'analisi dei bisogni, propone il piano di formazione docenti, si occupa della raccolta ed archiviazione della documentazione, divulga le proposte di attività didattiche o progettuali esterne. La Funzione Registro elettronico e sito web cura la gestione del sito fornisce, insieme all'Animatore ed al team digitale, supporto tecnologico ai docenti.

Capodipartimento	Nell'Istituto operano tre dipartimenti: linguistico/artistico, scientifico e del sostegno. I coordinatori di dipartimento sono uno per ogni livello di scuola: infanzia, primaria e secondaria inferiore. I capi dipartimento, oltre a coordinare gli incontri di dipartimento, progettano azioni di continuità verticale e progettano in maniera coordinata attività inerenti lo sviluppo e l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto.	6
Responsabile di plesso	Supporto al Dirigente Scolastico per osservanza degli ambienti della scuola da parte di tutto il personale - Osservanza norme di sicurezza - Rapporti con le famiglie del plesso - Controllo procedure relative ad assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni del plesso - Sostituzione personale assente su segnalazione dell'ufficio personale.	8
Animatore digitale	L'animatore digitale affianca il Dirigente nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il suo compito è quello di coordinare la diffusione dell'innovazione, stimolare la formazione interna, individuare e diffondere metodologie	1



	innovative, organizzare workshop e attività per gli studenti.	
Team digitale	Il Team digitale è un gruppo operativo strategico che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	11
Docente specialista di educazione motoria	L'insegnante di educazione motoria promuove l'educazione alla salute e contribuisce al processo educativo della persona, ha infatti il compito di migliorare l'apprendimento degli allievi coinvolgendo la totalità della persona.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Supporto organizzativo	Collaborare alla gestione generale dell'Istituto. Svolgere compiti appositamente delegati. Facilitare la circolazione delle informazioni.	2
Referente bullismo e cyber-bullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; Raccogliere e diffondere le buone pratiche	1



	educative, organizzative e azioni di monitoraggio.	
Referente sport	Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	2
Referente Covid	Comunicare alla segreteria i report settimanali di trasmissione agli enti regionali; Supportare il DS nella comunicazione dei dispositivi per le classi.	10
Membri commissioni di lavoro	Nell'Istituto operano quattro Commissioni di lavoro: Commissione Invalsi, Commissione Continuità, Commissione curricolo e valutazione e Commissione viaggi di istruzione.	15
Referente supporto didattica scuola secondaria	Coordinamento delle attività di progettazione; raccolta, controllo e archiviazione della documentazione del lavoro dei docenti; supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio acquisti

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, scarico inventariali, passaggio di consegne, Verbali di collaudo; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture;



Carico e scarico dei materiali; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione; Tenuta registro contratti; Gestione Privacy (personale esterno amministrazione); Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione); Inserimento atti nel sito scolastico.

Ufficio per la didattica

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione; Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce; Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema; Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione Inserimento alunni al Sidi; Pratiche relative all'adozione libri di testo; Informazione utenza interna/esterna; Rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali alle famiglie; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali; Inserimento atti nel sito scolastico; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Gestione statistiche alunni.

Ufficio per il personale docente e ATA

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Aggiornamento dell'elenco docenti; Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e



assistenziali; Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); Visite fiscali; Pratiche infortunio personale di competenza; Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali; Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); Tenuta dei fascicoli personali; Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re13.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icnettuno1.gov.it/segreteria-urp/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO TERRITORIALE 16**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area metodologia e didattica

• Approfondimenti pedagogici e problematiche educative • Conoscenza di nuovi modelli didattici e didattica della materia • Didattica per competenze Corsi proposti: Metodologia e didattica: □ Didattica per competenze □ Didattica della disciplina:Italiano □ Didattica della disciplina:Matematica □ Didattica della disciplina:inglese □ Metodo " Suoni e Silenzi" - Insegnare musica -Scuola Infanzia - Scuola Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Area innovazione tecnologica

• Modelli e strumenti per la valutazione nella didattica digitale • Privacy, salute e sicurezza nella Didattica Digitale Integrata • Didattica e strumentazione digitale Corsi proposti: Innovazione tecnologica □ □ Utilizzo di strumenti tecnologici nella didattica □ Didattica e strumentazione digitale □ Stem □ Sviluppo del pensiero computazionale: coding e robotica □ Utilizzo del RE Axios: eventuali



aggiornamenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Inclusione

• Strategie e strumenti per l'inclusione nella Didattica Digitale • Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni • Prevenire il bullismo attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
Corsi proposti: Inclusione □ Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni □ Criteri per una progettazione educativa didattica inclusiva di qualità □ Criteri e strumenti operativi per verificare il processo di inclusione □ La disgrafia e le difficoltà di scrittura: riconoscimento, prevenzione e recupero dell'abilità e del piacere di scrivere a mano • Competenze nella relazione educativa ed affettiva nei minori • Disturbi dell'apprendimento (DSA e BES)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Area sicurezza

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.) Corsi proposti: Sicurezza - Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta) - Privacy e trattamento dati personali a scuola

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Area sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza: Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)

Destinatari DSGA - Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Competenze informatiche di base

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola